

Esempi Catechistici JESUS

Il mistero della sofferenza

di p. GIUSEPPE VALSECCHI

162
2/2014

Periodico bimestrale - maggio 2014 - Sped. in A.P. 45% - a. 2 - C. 20/B - L. 662/96 NA

In caso di mancato recapito inviare al CMP di Napoli per la restituzione
al mittente previo pagamento resi

Tassa pagata - Taxe perçue
Premium/C

EDI



«Vi farò pescatori di uomini» Mt 4,19

Esempi Catechistici JESUS

Il mistero della sofferenza

di p. GIUSEPPE VALSECCHI

EDI



-Vi farò pescatori di uomini- Mt 4,19

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA s.r.l. - NAPOLI

162
2/2014

ESEMPI CATECHISTICI - JESUS

Periodico bimestrale - Dir. Resp. MASSIMO GALLO - Autorizz. Trib. Napoli
n. 3142, 8 ottobre 1982 - Spedizione in abbonamento postale (Anno XXXIII, n. 2)

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA - *Direttore Editoriale: P. Giuseppe Piccinno, o.p.*

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, REDAZIONE, SEGRETERIA

Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli - Tel. 081.5526670 - Fax 081.4109563

Orario ufficio: dal lunedì al venerdì - 9.00-13.00 / 15.00-17.00

COSTI E MODALITÀ DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2014

Italia		Europa e Bac. Medit.		Altri Paesi	
Cartaceo	€ 39,00	Cartaceo	€ 41,00	Cartaceo	€ 51,00
PDF*	€ 33,00	PDF *	€ 33,00	PDF *	€ 33,00
Cartaceo+PDF	€ 51,00	Cartaceo+PDF	€ 57,00	Cartaceo+PDF	€ 67,00

* Il PDF lo si potrà scaricare dal nostro sito: www.edi.na.it

Per l'Italia

- Con Bollettino di Conto Corrente Postale premarcato fornito da noi n. 24794802

Per Italia ed Estero

- Bonifico intestato a: EDITRICE DOMENICANA ITALIANA

Poste Italiane: IBAN: IT7000760103400000024794802 - BIC: BPPHTRRXXX

Banca Sella: IBAN: IT51Z0326803402052539919500 - BIC: SELBIT2BXXX

- Carta di Credito per acquisti direttamente dal sito www.edi.na.it con



- Assegni esteri a condizione che siano aggiunti € 8,00, per le spese bancarie

* Per condizioni particolari di abbonamento domandare in segreteria. Gli abbonamenti decorrono da gennaio a dicembre e possono essere sottoscritti in qualsiasi momento dell'anno.

Elenco dei numeri disponibili su www.edi.na.it - Per il costo chiedere in segreteria.

I testi del periodico «Esempi Catechistici Jesus» sono di proprietà esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica di riproduzione o di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) del presente periodico sono riservati alla titolarità esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. come per legge per tutti i Paesi.

L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che i dati relativi agli abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Per qualsiasi richiesta in merito scrivere a: segreteria@edi.na.it.



Testata associata alla
Unione Stampa Periodica Italiana

© EDITRICE DOMENICANA ITALIANA s.r.l.
Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli

Finito di stampare nel maggio 2014 da DEP.
Via Cardaropoli - 84042 Bracigliano (SA)

PRESENTAZIONE

Dedichiamo questo numero della rivista ad una realtà che coinvolge inesorabilmente tutti i viventi: la sofferenza. Essa, che sia quella fisica o quella morale, è sempre accovacciata alla porta di tutti e tutti avvolge nelle sue spire.

Anche questa realtà sconcertante e non conforme ai desideri di Dio è stata “assunta” da Cristo Signore e l’ha portata con sé sulla croce, affinché potesse anch’essa essere redenta. Difatti proprio grazie al mistero pasquale di Cristo la sofferenza ha assunto nuove prospettive e nuova efficacia, a cominciare dalla sofferenza patita da Cristo.

Così da realtà squalificante e fuori posto è cominciata ad essere realtà pienamente inserita nella storia della salvezza, con valore ed efficacia estremamente grande. La Chiesa come comunità di credenti, pur con tutta la delicatezza, il rispetto e il timore di

«aprir bocca» dinanzi all'umana sofferenza, spinta dal «bisogno del cuore» e da un «profondo imperativo di fede» (*Salvifici doloris* 4), sa di avere nel mistero della redenzione un nuovo modo di guardare alla sofferenza e una novità da annunciare a tutti gli uomini.

Di quest'annuncio può far parte il presente numero della rivista; in esso vi sono molti esempi di vita vissuta nella sofferenza; molti racconti di persone che hanno cambiato modi di vivere e di pensare incontrando persone sofferenti; tutto il contenuto è suddiviso in gruppi: Magistero, I santi e la sofferenza, La gioia e la sofferenza, Valore della sofferenza, Testimonianze.



Magistero

□ **LA SOFFERENZA NELL'ENCICLICA SPE SALVI.** — Scrive Benedetto XVI: «Bisogna fare tutto il possibile per diminuire la sofferenza» (n. 36). Questo è un «dovere che rientra nelle esigenze fondamentali dell'esistenza cristiana e di ogni vita veramente umana» (n. 36). Siamo chiamati a «fare di tutto per superare la sofferenza, ma eliminarla completamente dal mondo non sta nelle nostre possibilità (...). Questo potrebbe realizzarlo solo Dio» (n. 36). Noi possiamo «cercare di limitare la sofferenza, lottare contro di essa, ma non possiamo eliminarla» (n. 37). Bisogna imparare ad accettarla e a viverla nel modo giusto: «Non è lo scansare la sofferenza, la fuga davanti al dolore che guarisce l'uomo, ma la capacità di accettare la tribolazione e in essa maturare» (n. 37). E questo è possibile «mediante l'unione con Cristo, che ha sofferto con infinito amore» (n. 37). Il cristiano «non può accettare la sofferenza dell'altro se egli personalmente non riesce a trovare nella sofferenza un senso, un cammino di purificazione e di maturazione» (n. 38). Continua il Papa: «Una società che non riesce ad accettare i sofferenti e non è capace di contribuire mediante la compassione a far sì che la sofferenza venga condivisa e portata anche interiormente è una società crudele e disumana» (n. 38).

I santi e la sofferenza

□ **NESSUN CONFORTO.** — Ho letto nella biografia di San Guido Maria Conforti, fondatore dei Missionari Saveriani, un particolare che mi ha colpito. Dopo le sue dimissioni da arcivescovo di Ravenna, per motivi di salute, il presule avrebbe detto a qualcuno dei suoi: «A Ravenna, di conforti ho avuto solo il nome!» (p. GIUSEPPE VALSECCHI).

□ **NEI SALMI L'ESPERIENZA DELL'UOMO.** — San Carlo Borromeo racconta di aver sperimentato la frustrazione, il sentimento di inutilità, di disgusto; e un giorno, al cugino Federigo che gli domandava come si comportasse durante quei momenti, mostrò il libricino dei Salmi, che portava sempre in tasca. Egli ricorreva ai canti di lamentazione per dare voce alla sua sofferenza e, nello stesso tempo, per riprendere fiato e fede di fronte al mistero del Dio vivente (C. M. MARTINI, *Avete perseverato con me nelle mie prove*, Casale Monferrato 1990, p. 50).

□ **SAN CAMILLO DE LELLIS, PATRONO DEI MALATI.** — Soldato di ventura, figlio di un capitano di ventura, dedito al gioco e alla risse, nessuno poteva prevedere per lui la via della santità. La grazia, tuttavia, l'aspettava sotto forma di una cicatrice al piede che non ne voleva sapere di guarire e più volte lo costrinse al ricovero nell'ospedale di San Giacomo degli Incurabili a Roma. Non

Il, il 4 ottobre 1981 lo beatifica, definendolo «una figura straordinaria, vicina a noi nel tempo, ma più vicina ancora ai nostri problemi e alla nostra sensibilità». Poi, il 1 novembre 1989, lo proclama santo. Il suo corpo riposa nella chiesa parrocchiale di Trivolzio, in provincia di Pavia, dove era nato il 2 agosto 1897 (p. GIUSEPPE VALSECCHI).



La gioia e la sofferenza

□ **PORTARE LA PROPRIA CROCE.** — Anni fa, sul piazzale del Santuario di Loreto ho incontrato due genitori con due figli disabili. Parlando con loro, dicevo: «La vostra croce è pesante». Mi hanno risposto: «Sì, padre, è pesante, ma noi l'abbiamo accolta con fede e cerchiamo di portarla con amore». Sono rimasto senza parole (p. GIUSEPPE VALSECCHI).

□ **MI SONO ACCORTO DI ESSERE VIVO.** — Sono un ragazzo di ventidue anni, sono in ospedale e mi è passato per la mente di scriverti alcune righe... Sono Marco, ho capelli lunghi, sono uno dei tanti ragazzi che hai visto passare per strada con la moto a tutta velocità, forse qualche volta mi avrai visto, ma non avrai avuto tempo di fissarmi perché avevo fretta; il semaforo rosso non mi diceva niente, m'interessava soltanto correre. Un giorno sono finito sotto una macchina, volevo fare un sorpasso, ma non ci sono riuscito; non ricordo niente di quanto mi è successo... mi sono trovato in ospedale senza una mano e senza una gamba. Per una o due ore ho cercato di pensare che era soltanto un sogno, ma è stato inutile! Adesso questa è la mia realtà: non ho una mano e mi manca anche una gamba... Ma che strano! Adesso che dovrei essere triste sento una grande pace dentro di me. Avendo urtato

«Indice»

Presentazione	3
Magistero	5
I santi e la sofferenza	11
La gioia e la sofferenza	19
Valore della sofferenza	28
Testimonianze	32

**DIREZIONE - REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE - SEGRETERIA**

**Via G. Marotta, 12 - Napoli
Tel. 081 5526670 - Fax 081 4109563**

**info@edi.na.it
www.edi.na.it**

ISSN 1723-9176



9 771723 917005

€ 9,00
(singola copia)